

**teatropasolini  
cervignano**



# **La forma delle emozioni**

STAGIONE 2019.2020  
TEATRO . DANZA . MUSICA . CINEMA

teatropasolini  
cervignano

Stagione 2019.2020

UNA STAGIONE IDEATA E PROMOSSA DA  
Associazione culturale Teatro Pasolini

CON IL SOSTEGNO DI



TEATRO E DANZA A CURA DEL  
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG



MUSICA A CURA DI  
Euritmica - Associazione culturale



CINEMA A CURA DELLA  
Cooperativa Bonawentura



## ANTEPRIMA FESTIVAL DEL CORAGGIO 2019

con il sostegno di  
Associazione culturale Teatro Pasolini



**12 ottobre  
2019**  
h.9.00

**SULLE SUE SPALLE**  
proiezione  
co-organizzata con  
Cooperativa Bonawentura



**12 ottobre  
2019**  
h.21.00

**MARCO  
BALIANI**  
**DEL CORAGGIO  
SILENZIOSO**  
spettacolo teatrale  
co-organizzato con  
CSS Teatro stabile  
di innovazione del FVG



**13 ottobre  
2019**  
h.21.00

**EUGENIO  
FINARDI**  
**LA MUSICA  
RIBELLE**  
Racconto in musica  
con Eugenio Finardi  
co-organizzato  
con Associazione  
culturale Euritmica

TUTTI GLI EVENTI DEL FESTIVAL SONO A INGRESSO LIBERO (FINO AD ESAURIMENTO POSTI)

FESTIVAL DEL CORAGGIO - II EDIZIONE  
da un'idea e con il sostegno del  
Comune di Cervignano del Friuli - Assessorato alla Cultura  
Direzione artistica Associazione culturale Bottega Errante

Riccardo Sinigallia,  
Andrea Pesce, tastiere,  
Ivo Parlati, batteria  
Laura Arzilli, basso e cori  
Francesco Valente, chitarra

Riccardo Sinigallia, crepuscolare e raffinato costruttore di intime storie e di atmosfere armoniche, spesso valorizzate dall'incontro con le immagini di numerosi film d'autore, presenta il suo più recente progetto discografico, *Ciao Cuore*, assieme ai brani più belli della sua lunga carriera cantautorale, compresi quelli del suo sodalizio artistico con i Tiromancino.

La musica di Sinigallia non è prodotto della ragione: è arte che affonda le mani nei sentimenti, li fa emergere

e li sviluppa attraverso un percorso di ricerca e sperimentazione, portato avanti sin dagli esordi anche come co-autore e produttore. L'impronta «sinigalliana» è sempre riconoscibilissima nei successi co-firmati dal cantautore romano e diventati degli evergreen della musica italiana quali «La descrizione di un attimo», con i Tiromancino, «Quelli che benpensano», con Frankie Hi-Nrg, «Lasciarsi un giorno a Roma» di Niccolò Fabi, «Cara Valentina» di Max Gazzè, «Vento d'estate» di Fabi-Gazzè, le colonne sonore per film e documentari - da «Paz!» di Renato De Maria a «I mille giorni di Mafia Capitale» di Claudio Canepari - e l'affascinante progetto Deproducers.

## **RICCARDO SINIGALLIA** **CIAO CUORE TOUR**

**6 novembre 2019 h.20.45**



lettura drammaturgica e regia  
Fabio Grossi  
con Leo Gullotta  
e con Liborio Natali, Rita Abela,  
Federica Bern, Valentina Gristina,  
Gaia Lo Vecchio, Marco Guglielmi,  
Valerio Santi e Sergio Mascherpa  
scene e costumi  
Angela Gallaro Goracci  
musiche Germano Mazzocchetti  
luci Umile Vainieri  
voce dei brani cantati  
Claudia Portale  
produzione  
Teatro Stabile di Catania  
- Compagnia Enfi Teatro

## **LEO GULLOTTA** **PENSACI, GIACOMINO** di Luigi Pirandello

**17 novembre 2019 h.20.45**

Leo Gullotta è il primo grande protagonista di questa nuova stagione di teatro e danza. Quanto mai adatto alle sue corde è il ruolo che gli assegna Pensaci, Giacomino, un adattamento teatrale di una novella di Luigi Pirandello del 1915, scritta prima in siciliano e poi in italiano. Gullotta è il professor Toti, insegnante di liceo sempre alle prese con la precarietà del suo lavoro. Fino al giorno in cui, prossimo alla pensione, riceve una bella eredità. E con questa nuova serenità economica, sceglie di compiere un gesto altruistico. Chiede in moglie la giovane Maddalena, figlia del bidello della scuola, rimasta incinta del suo giovane fidanzato Giacomino, suo ex allievo. Riesce anche a fargli ottenere un posto da impiegato e accoglie in casa il figlioletto Mimì.

Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura. Il finale pirandelliano sarà però pieno di amara speranza: e questo perché il giovane Giacomino prenderà coscienza del suo essere, del suo essere uomo, del suo essere padre, e andrà via da quella casa che lo tiene prigioniero, per vivere la sua vita con il figlio e con la giovane madre.

In Pensaci, Giacomino si ritrovano tutti i ragionamenti, i capisaldi della poetica del Premio Nobel siciliano. Il contrasto fra apparenza e verità profonda dell'individuo, la condanna di una società beccera e pettegola, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi.



Coro Polifonico di Ruda  
diretto da Fabiana Noro

**CORO POLIFONICO DI RUDA  
CONTRASTI SONORI**

**20 novembre 2019 h.20.45**

teatropasolini  
Cervignano  
MUSICA 2019

Da sempre coro a voci pari maschili, il Coro Polifonico di Ruda vanta una carriera che dura da ben 74 anni, durante i quali il Coro ha cantato in tutto il mondo con concerti di prestigio in Russia, America del Nord e del Sud, Asia e quasi in tutta Europa. Custode della tradizione musicale friulana, il Coro è una delle eccellenze della regione FVG e si distingue per la sua progettualità contemporanea.

Sul palco del Pasolini, il Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, presenta il nuovo repertorio: un viaggio musicale nel complesso ed intenso universo dei sentimenti umani, tra generi e stili diversi, nel quale le voci sono strumenti che interpretano magistralmente la preghiera più intima e delicata, la denuncia quasi gridata degli orrori della guerra, la leggerezza e spensieratezza delle musiche da film, il doloroso ricordo di tragedie della nostra storia, con la solita qualità e professionalità, apprezzata ovunque nel mondo.

teatropasolini  
Cervignano  
TEATRO 2019

scritto e diretto da Manuel Buttus  
ricerca musicale e arrangiamenti  
Matteo Sgobino e Nicoletta Oscuro  
con Manuel Buttus, Nicoletta Oscuro  
e Matteo Sgobino

La violenza maschile nei confronti delle donne non è un fatto privato, ma è un fenomeno strutturale e trasversale della società, che affonda le sue radici nella disparità di potere fra i sessi. E ora che gli uomini stanno perdendo il ruolo predominante che gli è appartenuto per millenni, ruolo che nessuna moglie, compagna o madre, aveva mai osato mettere in discussione sino a questi ultimi anni, la violenza verso le donne è in continuo aumento.

Se non avessi più te prova a fare i conti con le ragioni per cui gli uomini temono così tanto di sentirsi “depotenziati”, si interroga sul perché alcuni di loro arrivino a commettere omicidio verso una donna proprio perché donna, “colpevole” di essere ciò che è, un essere umano di genere femminile.

La scrittura scenica del teatrino del Rifo incontra per questo progetto la ricerca musicale e vocale di Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino e diventa un teatro sincero e autentico.

“Il diario di Giulia”, “Il punto di vista di lei” e “Se non avessi più te” sono tre storie. Queste tre storie cominciano con la Genesi... perché dalla “Notte dei Tempi”, siamo tutti responsabili.

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

**TEATRINO DEL RIFO  
SE NON AVESSI PIÙ TE**

**25 novembre 2019 h.20.45**

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO  
A INGRESSO LIBERO  
IN COLLABORAZIONE CON  
TEATRO NEI LUOGHI 2019



Dirac Oppenheimer e la poesia, Star Trek e il teletrasporto quantistico, Carl Barks – il papà di Paperino – scienziato inconsapevole, Maxwell, Lucrezio e la teoria cinetica dei fluidi...

–  
Gli estremi della cultura umanistica e di quella scientifica si intrecciano in questo affascinante testo che parte dall'omonimo libro di Marco Malvaldi e attraverso vicende apparentemente quotidiane ci sfida a entrare nel complesso rapporto tra letteratura/poesia e scienza.

In *L'infinito tra parentesi*, Marco Malvaldi traccia infatti una "storia sentimentale della scienza, da Omero a Borges", con cui il celebre giallista dei "Delitti del Barlume" dimostra quanto i due mondi, umanistico e scientifico, in realtà dialoghino e si sostengano da sempre.

*L'infinito tra parentesi* ci presenta Francesca e Paolo – interpretati magistralmente da due fratelli d'arte come Maddalena e Giovanni Crippa. Sono loro i fratelli protagonisti della pièce, umanista lei e scienziato lui, entrambi con due belle carriere di docenti universitari. A un certo punto le loro strade si incrociano: quando Paolo lotta per diventare rettore dell'Università, e vi è lo scontro, e l'incontro, di due diverse concezioni della realtà.

«Non ne posso più di vedere l'Università dominata dalla scienza e dalla tecnica. Sono trent'anni che abbiamo solo rettori che vengono dalla scienza. Non avremo mai un Lucrezio, o un Maxwell, se continuiamo così – riflette Francesca – solo dei tecnici che stringono un pochino più forte una vite progettata da altri».

**MADDALENA CRIPPA  
E GIOVANNI CRIPPA**  
**L'INFINITO TRA PARENTESI**

**29 novembre 2019 h.20.45**



di Marco Malvaldi  
con Maddalena Crippa,  
Giovanni Crippa  
regia di Piero Maccarinelli  
scene di Maurizio Balò  
–  
produzione  
Teatro Stabile del  
Friuli Venezia Giulia /  
Teatro della Toscana  
- Teatro Nazionale



coreografie di  
Enrico Morelli  
e Michele Merola

**LA SAGRA  
DELLA  
PRIMAVERA /  
BOLERO**

**MM CONTEMPORARY  
DANCE COMPANY**

**7 dicembre 2019 h.20.45**

SPETTACOLO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON  
ERT ENTE REGIONALE TEATRALE  
– CIRCUITO DANZA FVG E ARTISTI ASSOCIATI

La MM Contemporary Dance Company, l'eccellente compagnia di Reggio Emilia fondata dal coreografo Michele Merola, porta in scena, per una doppia serata all'insegna della danza contemporanea, due grandi titoli del repertorio musicale del Novecento: *La sagra delle primavere* di Igor Stravinskij, nella recente versione coreografica di Enrico Morelli, e il *Bolero* di Maurice Ravel nella visione di Michele Merola. Possente capolavoro musicale *Le Sacre du Printemps* si ispira a una antica leggenda slava: secondo il mitico racconto, ad ogni primavera una vergine doveva essere ritualmente sacrificata, affinché la terra potesse rifiorire. Nella sua rilettura, Enrico Morelli si confronta con questa affascinante partitura che ha da poco compiuto 100 anni.

Ci restituisce un'allegoria dell'esistenza umana, risolto dell'affannoso dinamismo del nostro tempo, minacciato dal male, alla costante ricerca di un capri o espiatorio, di un nemico su cui riversare propri timori e responsabilità. Meccanismo ad orologeria dalla rigorosa precisione, *Bolero* è ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica. Nel realizzarne una nuova versione coreografica, Michele Merola si è confrontato con l'ossessività e ripetitività della partitura, focalizzandosi sul ventaglio inesauribile dei rapporti umani, in particolare quelli di coppia. Così, nelle diverse sfumature assunte dalla danza, la coreografia declina la varietà degli umori ed emozioni scaturite dalle relazioni.



## 12 DICEMBRE NERO – MEMORIA DI UNA STRAGE

**CLAUDIO COJANIZ/  
SECOND TIME**

**12 dicembre 2019 h.21.30**

CONCERTO FUORI ABBONAMENTO  
A INGRESSO LIBERO

teatropasolini **MUSICA 2019**  
Cervignano

Claudio Cojaniz, pianoforte  
Mirko Cisilino, tromba, flicorno  
Alessandro Turchet, contrabbasso  
Franco Feruglio, contrabbasso  
Luca Grizzo, percussioni

–  
A 50 ANNI DA PIAZZA FONTANA  
h.17.00, proiezione di  
Romanzo di una strage,  
di M.T. Giordana e  
h. 19.00 12 dicembre di P.P. Pasolini

A 50 anni dalla strage di Piazza Fontana, il ricordo in musica, parole ed immagini di quel tragico evento che ha segnato la storia recente del nostro Paese. La serata prevede due proiezioni: alle ore 17.00 Romanzo di una strage di M.T. Giordana e alle ore 19.00, in collaborazione con la Fondazione

Pasolini di Casarsa ed introdotto dal suo direttore, Piero Colussi, il docufilm 12 dicembre di Pier Paolo Pasolini; segue alle ore 20.45 un incontro con il magistrato Felice Casson, condotto da Fabio Turchini, e in chiusura, alle ore 21.30 il concerto 12 dicembre nero – memoria di una strage, una “suite in sette parti” che il pianista Claudio Cojaniz, accompagnato dai Second Time (Mirko Cisilino, Alessandro Turchet, Franco Feruglio, Luca Grizzo), ha voluto dedicare alle vittime di quella strage, e di quante ne seguirono, esprimendo attraverso la musica la più profonda rivolta a ciò che la determinò; per non dimenticare.

teatropasolini **MUSICA 2019**  
Cervignano

Fulvia Pellegrini, violino  
Michele Budai, percussioni, voce  
Massimiliano D’Osualdo,  
fisarmonica, piano  
Lorenzo Marcolina, hornpipes,  
gaita, clarinetto, thin whistle  
Michele Pucci, chitarra

–  
Cinque musicisti con la passione per il folk Irlandese ed i suoi strumenti tradizionali che, per sonorità e rimandi letterari, si presta molto bene ad accompagnarci verso il clima e l’atmosfera festiva di fine anno.

Nella musica dei Green Waves rivive tutta la passione per l’Irlanda e le sue sonorità, e le sue note ci riportano alle sue origini, nel Seicento e Settecento, coinvolgendo chi ascolta con il suo ritmo unico. La band rielabora, con un sound più attuale, questa matrice popolare di cui è tra le più valide rappresentanti sulla scena musicale italiana, alternando le note al racconto di storie affascinanti ed evocative di antica tradizione.

**GREEN WAVES  
IRISH CHRISTMAS**

**16 dicembre 2019 h.20.45**



Paolo Jannacci, piano, voce  
Stefano Bagnoli, batteria  
Marco Ricci, basso elettrico  
Daniele Moretto, tromba

Canterò è il nuovo progetto che segna il debutto da cantautore di Paolo Jannacci, pianista, compositore, figlio d'arte del grande Enzo.

Con un'importante e consolidata carriera solista nel mondo del jazz, Paolo è da oggi in primo piano anche nella scena dell'attuale canzone d'autore con un progetto nel quale il musicista milanese amalgama novità e maturità, dove si ritrova l'eredità di un'imprescindibile tradizione cantautorale. Uno sguardo, quello

di Paolo Jannacci, del tutto calato nel mondo di oggi, che mette in sintonia tre generazioni diverse: quella del padre, la sua (dei Silvestri, Gazzè...) e quella di oggi dei ragazzi legati all'indie pop. "Canterò" apre la sua carriera a una nuova strada, che sembra essere fatta su misura per lui: quella del cantautore capace di unire mestiere e ironia, grande musica, classe e simpatia. Un artista forse d'altri tempi ma che certamente racconta il mondo di oggi.

Il singolo che dà il titolo all'album è stato scritto a 4 mani con il giornalista e autore televisivo Michele Serra.

## PAOLO JANNACCI CANTERÒ

9 gennaio 2020 h.20.45



testo, interpretazione e regia  
Elena Bucci e Marco Sgrosso  
consulenza alla drammaturgia  
Gerardo Guccini  
maschere Stefano Perocco  
di Meduna  
tecnico luci e suono Roberto Passuti  
una produzione Le Belle Bandiere  
in collaborazione con  
Centro di Promozione Teatrale  
La Soffitta / Università degli Studi  
di Bologna



## LE BELLE BANDIERE LA PAZZIA DI ISABELLA

Vita e morte dei Comici Gelosi

15 gennaio 2020 h.20.45

Due grandi interpreti della scena italiana, Elena Bucci e Marco Sgrosso, portano al Teatro Pasolini di Cervignano uno dei loro "cavalli di battaglia", La pazzia di Isabella. Vita e morte dei Comici Gelosi. Lo spettacolo narra la vicenda umana e artistica di una coppia di artisti uniti nella vita, Isabella e Francesco Andreini, indimenticabili comici vissuti nell'età d'oro della Commedia dell'Arte italiana e diventa via via anche un'occasione per riflettere sulle radici stesse dell'arte dell'attore e sul fascino di quella forza misteriosa di un mestiere che sa tramandarsi nei secoli nonostante il suo carattere effimero.

Allievi e oggi rappresentanti della straordinaria arte di Leo De Berardinis, Elena Bucci e Marco Sgrosso ridanno vita a due figure di artisti innovativi e rivoluzionari per il loro tempo. Ricostruiscono il loro mondo, ricordano viaggi, prime donne e capocomici, maschere e canovacci, mescolano lingue e dialetti, escono ed entrano dai loro personaggi, fino a impersonarli spogli da ogni maschera.

La pazzia di Isabella, titolo del monologo che la Andreini scrisse per se stessa e dare libera espressione alle sue doti interpretative, si intreccia con citazioni ed esemplificazioni dalle 100 Bravure di Capitano Spaventa di Vall'Inferna, in un puzzle fiammeggiante di maestria e funambolismo attoriale.



**MARIA AMELIA MONTI/  
NATALIA GINZBURG  
LA PARRUCCA**

**31 gennaio 2020 h.20.45**

teatropasolini  
TEATRO 2020  
Cervignano

da La Parrucca e Paese di Mare di Natalia Ginzburg con Maria Amelia Monti e Roberto Turchetta regia Antonio Zavatteri scene e luci Nicolas Bovey costumi Sandra Cardini produzione Nidodiragno/CMC – Sara Novarese

La Parrucca e Paese di Mare sono due atti unici di Natalia Ginzburg, l'autrice di Lessico familiare e Ti ho sposato per allegria. I due copioni, scritti negli anni '70, sembrano l'uno la prosecuzione dell'altro. Comico, drammatico, vero, scritto con l'ironia e la leggerezza che rendono la Ginzburg unica nel panorama italiano, La Parrucca rivela Maria Amelia Monti come straordinaria interprete ginzburghiana, l'attrice più adatta oggi a far rivivere

quel personaggio femminile che tanto aveva di Natalia stessa, affiancata in scena dall'attore Roberto Turchetta. In Paese di mare una coppia girovaga e problematica prende possesso di uno squallido appartamento in affitto. Lui, Massimo, è un uomo perennemente insoddisfatto, passa da un lavoro all'altro ma vorrebbe fare l'artista. Lei, Betta, è una donna ingenua, irrisolta, che si deprime e si annoia facilmente, e tuttavia è genuina come solo i personaggi della Ginzburg sanno essere. Ne La Parrucca, ritroviamo Betta e Massimo in un piccolo albergo isolato. Betta è a letto disperata e dolorante perché durante un litigio Massimo l'ha picchiata. Dopo aver urlato al marito la sua rabbia e la sua frustrazione per un matrimonio che non funziona più, Betta telefona alla madre e le fa una spiazzante rivelazione...

teatropasolini  
MUSICA 2020  
Cervignano

Mauro Pagani, voce, violino, bouzouki  
Mario Arcari, fiati  
Eros Cristiani, tastiere, fisarmonica  
Joe Damiani, batteria, percussioni

Mauro Pagani, polistrumentista e produttore discografico, virtuoso del violino, del flauto e del bouzouki, ritorna finalmente al Teatro Pasolini, dove si esibì in un applauditissimo concerto nel 2006.

Pagani, tra i fondatori, nel 1970, della PFM, è uno dei più grandi costruttori di musiche e suggestioni che ha l'inestimabile merito di aver indirizzato e "colorato" le scelte musicali del più grande di tutti, Fabrizio De André, dopo aver regalato a intere generazioni emozioni irripetibili, come lo straordinario capolavoro Crèuza de mă.

Il musicista, assieme al suo gruppo, ci farà riascoltare tutti i sapori e le atmosfere mediterranee che ne hanno fatto la grandezza. "Se guardo indietro e osservo quel gran guazzabuglio di suoni, facce, chilometri, colori e storie che è la mia ormai cinquantennale avventura di musicante – afferma Pagani – Crèuza de mă spicca tra tutti come l'avvenimento di gran lunga più importante, più misterioso e più stupefacente cui abbia avuto la fortuna di partecipare. Sono passati trentacinque anni Fabrizio manca ormai da venti, ma null'altro è entrato profondamente nella mia vita e nella mia quotidianità come Crèuza".

**MAURO PAGANI  
CRÈUZA DE MĂ –  
IL VIAGGIO CONTINUA...**

**13 febbraio 2020 h.20.45**



Geppy Glejjeses dirige Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling con due monumenti del teatro italiano, Annamaria Guarnieri e Giulia Lazzarini, in uno dei capolavori della comicità teatrale e cinematografica, definita dal New York Times una commedia "così divertente che nessuno la dimenticherà mai".

Il titolo è universalmente noto, soprattutto grazie al film di Frank Capra, interpretato da Cary Grant, adattamento, a sua volta, del grande successo teatrale di Broadway.

La vicenda ha come protagonista Mortimer Brewster, severo critico teatrale, che deve vedersela con la sua famiglia di pazzi assassini: due amabili, anziane zie zitelle, che uccidono i coinquilini con un vino di sambuco corretto con arsenico, un vecchio zio, convinto di essere Theodore Roosevelt, che cerca di scavare il Canale di Panama in cantina (dove, tra l'altro, sono sepolte le vittime delle sorelle), un fratello assassino, che a sua volta ha in carico un cadavere da nascondere in cantina...

Arsenico e vecchi merletti è liberamente ispirato alla regia di Mario Monicelli del quale nel 2020 ricorre il decimo anniversario della scomparsa.

**ANNAMARIA GUARNIERI  
E GIULIA LAZZARINI**

**25 febbraio 2020 h.20.45**

## ARSENICO E VECCHI MERLETTI

di Joseph Kesserling  
traduzione Masolino D'Amico  
regia Geppy Glejjeses  
con Annamaria Guarnieri,  
Giulia Lazzarini  
con Maria Alberta Navello,  
Mimmo Mignemi,  
Paolo Romano, Luigi Tabita  
e con Tarcisio Branca,  
Bruno Crucitti, Francesco Guzzo,  
Daniele Biagini, Lorenzo Venturini  
-  
produzione Gitiessa  
Artisti Riuniti



**CLAUDIA GRIMAZ,  
LORIS VESCOVO, LEO VIRGILI**  
**LAS FEMINAS IN/CJANT**

**5 marzo 2020 h.20.45**

Riflessioni cantate e narrate  
sul multi-verso femminile  
da un'idea di Claudio Pellizzari

-  
Claudia Grimaz, voce  
Loris Vescovo, voce, chitarra  
Leo Virgili, chitarra, fiati

-  
L'attenzione di Euritmica verso  
la musica, la poesia e la cultura  
friulana trova conferma nell'incisiva  
performance vocale e strumentale  
del trio Grimaz-Vescovo-Virgili  
che, nel contesto della giornata  
dedicata alle donne, proporrà una  
serie di meravigliose perle musicali  
attingendo al repertorio popolare  
friulano e alla straordinaria  
eredità poetica del compianto  
Giorgio Perigo.

Las Feminas in/cjant disegna  
un itinerario nell'altra metà  
del cielo che parte dalle melodie  
sospese delle villotte friulane,  
attraversa le parole della musica  
d'autore friulana ed arriva alla  
voce delle donne che vivono  
le loro storie nel presente.

di Lucia Calamaro  
regia Lucia Calamaro  
con Silvio Orlando  
e con Vincenzo Nemolato,  
Roberto Nobile, Alice Redini,  
Maria Laura Rondanini  
scene Roberto Crea  
costumi Ornella e Marina Campanale  
luci Umile Vainieri  
produzione  
Cardellino / TSU  
Teatro stabile dell'Umbria



## SILVIO ORLANDO SI NOTA ALL'IMBRUNIRE

(Solitudine da paese spopolato)

8 marzo 2020 h.20.45

teatropasolini TEATRO 2020  
cervignano

Si nota all'imbrunire, è uno degli ultimi testi scritti dalla drammaturga, regista e attrice Lucia Calamaro, vincitrice di tre premi UBU.

Un testo scritto pensando al suo interprete d'eccezione, Silvio Orlando, un protagonista "inoperato e meraviglioso", secondo l'autrice.

Si nota all'imbrunire è una commedia piena di grazia e malinconia.

Con personaggi buffi, irrisolti, inadeguati, sempre trattati con amabile ironia e affetto.

È la storia di un uomo che decide di vivere isolato in campagna, in un villaggio ormai spopolato. In questa sorta di autoisolamento volontario, Silvio riceve in un week end la visita dei suoi tre figli e del fratello, che lo raggiungono con il pretesto del suo compleanno e di ricordare l'anniversario dei 10 anni dalla morte della moglie.

In realtà, desiderano provare, ognuno a suo modo, a smuoverlo dall'apatia in cui è sprofondato. Il suo rifiuto di camminare, di alzarsi, di vedere persone, è una metafora del suo stato mentale, quella di un uomo che vive ormai "accanto" alla sua esistenza e non più dentro la realtà.

Con questa pièce Calamaro si dedica a quello che lei definisce un male oscuro del nostro tempo: la solitudine sociale. Una forma di solitudine estrema che si sta diffondendo al punto che in Francia hanno creato la giornata della solitudine, in Inghilterra è operativo un Ministero della solitudine.

L'auspicio dell'autrice è che la visione dello spettacolo possa provocare uno smottamento dell'animo e spingere gli spettatori ad avvicinarsi alle persone più sole.

teatropasolini TEATRO 2020  
cervignano

di e con Fabiano Fantini,  
Claudio Moretti, Elvio Scruzzi  
elementi scenici Luigina Tusini  
produzione Teatro Incerto /  
CSS Teatro stabile di innovazione  
del FVG

Francesco sta per compiere sessant'anni. Non se la passa bene. È depresso. Da un po' di tempo vive nel bed & breakfast della signora Grubach.

Sta facendo colazione, quando irrompono nella stanza due strani individui, Augusto e Benito, mandati da una fantomatica organizzazione per festeggiare il suo compleanno. Sulle prime Francesco non ci sta, non vuole far festa, ma non riesce a sottrarsi alla calcolata insistenza

di Augusto e Benito che, con un metodo alquanto bizzarro, lo portano a raccontare di sé e dei suoi turbamenti. Ma chi sono questi due misteriosi individui? E quale segreto nasconde Francesco?

Fieste è uno spettacolo divertente, ma che non rinuncia a scandagliare l'animo umano, un testo scritto fra invenzione e ispirazione a modelli letterari – dall'omaggio alla signora Grubach del "Processo" di Kafka al teatro di Harold Pinter, che fa capolino fra le battute e le situazioni surreali – ma che si trasforma sulle tavole del palcoscenico nell'inconfondibile e originale stile del Teatro Incerto.

## TEATRO INCERTO FIESTE

24 marzo 2020 h.20.45



Amaro Freitas, piano  
Hugo Medeiros, batteria, percussioni  
Jean Elton, contrabbasso

Il grande jazz internazionale entra anche in questa stagione nella programmazione musicale del Teatro Pasolini. È il caso del trio del formidabile pianista Amaro Freitas, considerato dalla critica mondiale il nuovo talento pianistico del jazz contemporaneo brasiliano. Il suo è un linguaggio musicale nuovo, un caleidoscopio di culture e stili che trasformano e rinnovano radicalmente il jazz strumentale brasiliano, un jazz vivo e pulsante nella sua forte connotazione etnica.

Freitas è il protagonista di quel rinnovamento della musica carioca che si allontana da bossa e samba e che si ritrova maggiormente nella matrice percussiva delle origini, ridefinendo i tratti salienti di una nuova generazione musicale dello straordinario paese sudamericano. Nelle abili mani del giovane musicista di Recife si ritrovano le influenze ritmiche dei maestri brasiliani, come Sivuca o Egberto Gismonti, ed il linguaggio strutturale di Monk, Duke Ellington, Art Tatum.

## AMARO FREITAS TRIO RASIF

26 marzo 2020 h.20.45



regia e interpretazione  
Elvira Frosini e Daniele Timpano  
testo David Lescot  
traduzione Attilio Scarpellini  
disegno luci Omar Scala  
scene e costumi Alessandro Ratti

produzione Gli Scarti /  
accademia degli artefatti /  
Kataklisma teatro

## DANIELE TIMPANO/ ELVIRA FROSINI GLI SPOSI | romanian tragedy

15 aprile 2020 h.20.45

Gli sposi | romanian tragedy racconta di “un’ordinaria” coppia di potere, i leader rumeni Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu. Dittatori capricciosi e sanguinari, questi Macbeth e Lady Macbeth dei Balcani hanno seminato la paura nel popolo rumeno per oltre 20 anni per poi finire sommariamente giustiziati davanti alle telecamere, sotto gli occhi del mondo, il 25 dicembre 1989.

Elvira Frosini e Daniele Timpano, attori e autori di uno dei più interessanti sodalizi artistici di questi anni, tratteggiano e innescano nuovi interrogativi su questa coppia tirannica a partire dal testo del drammaturgo francese David Lescot, il quale descrive così la sua pièce: “Un uomo e una donna.

Delle persone molto ordinarie, nella Romania del XX secolo. Entrambi vengono dalla campagna. Un po’ nello stesso modo l’uno e l’altra si ritrovano a militare nel Partito Comunista. Niente sembra distinguerli dai loro compagni. Tranne il fatto che sono un po’ meno dotati della media. Sono delle creature senza smalto in un mondo senza orizzonte”.

“Abbiamo cercato di voler un po’ di bene a questi due personaggi, descritti come due tiranni cinici ed esaltati dal delirio di onnipotenza ma anche come due comuni pensionati, due povere figure anche un po’ tenere e indifese, verso le quali non si potesse non provare una impossibile empatia”

ELVIRA FROSINI E DANIELE TIMPANO



## AL PASOLINI IL GRANDE CINEMA IN DIGITALE 2K

Al Teatro Pasolini film  
in prima visione, d'essai  
(Circuito cinema/Officine d'Autore),  
La grande arte al cinema  
(Nexo Digital).

A cura di  
Cooperativa Bonaventura

Scopri la programmazione:  
t. +39.0431.370216  
[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)



PER INFORMAZIONI,  
PREVENDITE, ABBONAMENTI:  
CERVIGNANO, TEATRO PASOLINI  
PIAZZA INDIPENDENZA 34  
Orari: martedì, mercoledì, venerdì  
ore 16.00 –18.00  
giovedì e sabato, ore 10.00 –12.00  
tel. 0431.370273

[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)

### BIGLIETTI CINEMA

ingresso 5 euro  
(eccetto rassegne ed eventi speciali)  
Segreteria telefonica con i titoli  
cinematografici della settimana:  
t. +39. 0431 370216



Il Teatro Pasolini è su Facebook e Twitter

### LA NUOVA CAMPAGNA ABBONAMENTI È APERTA DAL 17 SETTEMBRE 2019

#### BIGLIETTI STAGIONE TEATRO E DANZA

Biglietti singoli spettacoli: Intero 15€ / Ridotto 12€ / Under 26 e Studenti 8€

#### ABBONAMENTO TEATRO E DANZA

Intero 125€ /Ridotto 105€ / Under 26 e Studenti 70€

#### ABBONAMENTO TEATRO E DANZA + 3 INGRESSI UNDER 26

Intero 143€ /ridotto 123€

La formula dà la possibilità di acquistare assieme all'abbonamento anche 3 ingressi per un accompagnatore/accompagnatrice under 26 o studente, per gli spettacoli della stagione di teatro e danza

#### FUORI ABBONAMENTO

teatrino del Rifo, SE NON AVESSI PIÙ TE ~ INGRESSO LIBERO

#### BIGLIETTI STAGIONE MUSICA

Biglietti singoli concerti:

RICCARDO SINIGALLIA ~ intero 25€/ ridotto e convenzioni 20€/ studenti 10€

CORO POLIFONICO RUDA ~ intero 10€/ ridotto e convenzioni 8€/ studenti 5€

GREEN WAVES ~ intero 10€/ ridotto e convenzioni 8€/ studenti 5€

PAOLO JANNACCI ~ intero 20€/ ridotto e convenzioni 15€/ studenti 8€

MAURO PAGANI ~ intero 25€/ ridotto e convenzioni 20€/ studenti 10€

GRIMAZ-VESCOVO-VIRGILI ~ intero 10€/ ridotto e convenzioni 8€/ studenti 5€

AMARO FREITAS ~ intero 20€/ ridotto e convenzioni 15€/ studenti 8€

#### FUORI ABBONAMENTO

12 DICEMBRE NERO – MEMORIA DI UNA STRAGE ~ INGRESSO LIBERO

#### ABBONAMENTO MUSICA

intero 100€/ ridotto e convenzioni 75€/ studenti 45€

#### ABBONAMENTO OMNIBUS TEATRO/DANZA/MUSICA

Abbonamento unico a 16 spettacoli a pagamento + 2 a ingresso libero 155€

#### PREVENDITA ONLINE SUL CIRCUITO VIVATICKET

## VIVATICKET

## teatropasolini cervignano

6 novembre **RICCARDO SINIGALLIA ~ CIAO CUORE TOUR**

17 novembre **LEO GULLOTTA ~ PENSACI, GIACOMINO**

20 novembre **CORO POLIFONICO DI RUDA ~ CONTRASTI SONORI**

25 novembre **TEATRINO DEL RIFO ~ SE NON AVESSI PIÙ TE**

29 novembre **MADDALENA CRIPPA, GIOVANNI CRIPPA ~ L'INFINITO TRA PARENTESI**

7 dicembre **MMCONTEMPORARY DANCE COMPANY ~ LA SAGRA DELLA PRIMAVERA / BOLERO**

12 dicembre **COJ & SECOND TIME ~ A 50 ANNI DA PIAZZA FONTANA**

16 dicembre **GREEN WAVES ~ IRISH CHRISTMAS**

9 gennaio **PAOLO JANNACCI ~ CANTERÒ**

15 gennaio **LE BELLE BANDIERE ~ LA PAZZIA DI ISABELLA**

31 gennaio **MARIA AMELIA MONTI E ROBERTO TURCHETTA ~ LA PARRUCCA**

13 febbraio **MAURO PAGANI ~ CRÊUZA DE MÃ - IL VIAGGIO CONTINUA...**

25 febbraio **ANNAMARIA GUARNIERI E GIULIA LAZZARINI ~ ARSENICO E VECCHI MERLETTI**

5 marzo **CLAUDIA GRIMAZ, LORIS VESCOVO, LEO VIRGILI ~ LAS FEMINAS IN/CJANT**

8 marzo **SILVIO ORLANDO ~ SI NOTA ALL'IMBRUNIRE**

24 marzo **TEATRO INCERTO ~ FIESTE**

26 marzo **AMARO FREITAS TRIO ~ RASIF**

15 aprile **DANIELE TIMPANO/ELVIRA FROSINI ~ GLI SPOSI**